



GIUNTA REGIONALE

Convocazione Incontro istruttori preliminare. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006).

Codice Pratica: 20/283078

Progetto: PROCEDURA DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE MINERALI "S. ANTONIO - SPONGA" NEL COMUNE DICANISTRO.

Comune Canistro (AQ)

Ditta: Santa Croce S.r.l.

**INCONTRO ISTRUTTORIO PRELIMINARE DEL
16/02/2021 (PRIMA SEDUTA) E 18/02/2021 (SECONDA SEDUTA)**

VERBALE

Premesso che:

- il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, disciplinato dall'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 (di seguito per brevità 27-bis), è finalizzato al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;
- con nota acquisita in atti al prot.n. 283078 del 29/09/2020, la ditta Santa Croce S.r.l. (di seguito "il proponente") ha presentato, ai sensi dell'art. 27-bis, istanza di attivazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto di cui all'oggetto del presente verbale;
- nell'istanza sopra indicata, il proponente ha riportato l'elenco dei titoli da acquisire (autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati), di cui al comma 1, art 27 bis del D. Lgs 152/2006, finalizzati alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, indicati come segue:
 - Legge Regionale n. 15 del 10 luglio 2002 - Concessione di Acque Minerali "S. Antonio – Sponga" dal Servizio politica energetica e risorse estrattive del territorio della Regione Abruzzo;
 - Autorizzazione Unica (art. 12 Dlgs 387/2003) dal Servizio politica energetica e risorse estrattive del territorio della Regione Abruzzo;
 - Autorizzazione agli scarichi (capo II - titolo IV - sezione II - Parte terza del Dlgs 152/2006) dall'Ente Gestore Servizio Idrico (ove scarico in pubblica fognatura) o Servizio Gestione e Qualità delle Acque della Regione Abruzzo (ove scarico in corpo idrico);
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/2006 dal Servizio politica energetica e risorse estrattive del territorio della Regione Abruzzo;
 - Autorizzazione alle emissioni rumore dal Servizio politica energetica e risorse estrattive del territorio della Regione Abruzzo;
 - LR 15/2002 - Autorizzazione per la ricerca, la coltivazione e l'utilizzazione delle acque minerali naturali, di sorgente e termali dal Servizio politica energetica e risorse estrattive del territorio della Regione Abruzzo;
 - R.D. 25/07/1904 n.523 e Legge 5/01/1994 n. 37 - Concessione pertinenza idraulica (rinnovo) dal Servizio Genio Civile della Regione Abruzzo;
 - DPR 6/6/2001 n. 380, artt. 24 e 26 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" - Segnalazione certificata di agibilità dal Comune di Canistro.
- con nota prot.n. 298719 del 13/10/2020 è stata comunicata, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2 e 3, l'avvenuta pubblicazione, all'indirizzo <http://ambiente.regione.abruzzo.it>, della documentazione e degli allegati progettuali relativi al progetto in oggetto, a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessate, invitando gli stessi, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione, a



GIUNTA REGIONALE

verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione di cui sopra, procedendo, ove necessario, a richiedere al proponente, l'eventuale documentazione integrativa necessaria, assegnando un termine perentorio non superiore a 30 (trenta) giorni per l'invio delle stesse;

- all'esito di quanto sopra sono state prodotte le seguenti richieste di integrazioni e/o comunicazioni:
 - Regione Abruzzo, Servizio Valutazioni Ambientali, nota prot.n. 341194 del 13/11/2020.
- con richiesta di blocco dello S.R.A. acquisita agli atti al prot.n. 367728 del 23/11/2020, il proponente ha comunicato l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni;
- con note prot. 374013 del 24/11/2020 ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4, è stato pubblicato sullo S.R.A., l'avviso di cui all'art. 23 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., dando indicazione che dalla stessa data e per la durata di 60 (sessanta) giorni chiunque avesse avuto interesse, avrebbe potuto presentare informata scritta le proprie osservazioni anche fornendo nuovi elementi conoscitivi e valutativi.
- a conclusione di detta fase non sono pervenuti contributi

Dato atto che:

- con nota prot. n. 43793 del 05/02/2021, in considerazione della complessità del provvedimento in oggetto, ed al fine di consentire all'Autorità Competente, entro i termini di cui al comma 5 dell'art. 27-bis, l'adozione degli atti consequenziali, prodromici allo svolgimento di detto procedimento è stato convocato, in data 18/02/2021 alle ore 09.30 un incontro preliminare da svolgersi in videoconferenza con l'invito rivolto ai seguenti soggetti:
 - Comune di Canistro
 - DPC024 – Servizio Gestione e Qualità delle Acque
 - DPC025 – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
 - DPC026 – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
 - DPC029 – Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile
 - DPC032 – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
 - DPD021 - Servizio Foreste e Parchi
 - DPD025- Servizio Territoriale per L'Agricoltura Abruzzo Ovest
 - DPE013 – Servizio Difesa del Suolo
 - DPE016- Servizio Genio Civile L'Aquila
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
 - DPF - Dipartimento Sanità
 - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici dell'Abruzzo
 - ARTA Abruzzo Distretto Provinciale dell'Aquila
 - Asl1 – Dipartimento di prevenzione- Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica
 - Comando VV.F L'Aquila
 - Provincia dell'Aquila

Tanto premesso, alle ore 10.00 la seduta ha inizio.

Partecipano all'incontro:

- Per il Servizio Valutazioni Ambientali: Salvatore Corroppolo (RUP), Erika Galeotti, Andrea Santarelli, Chiara Forcella, Paola Pasta;
- Per il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio: Enzo De Vincentiis; Dario Ciamponi e Lucio Ciriolo;
- Per il Comune Canistro: Ugo Buffone (Assessore delegato);
- Per il Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile: Daniela Ronconi (Dirigente);
- Per il Comando VV.F. L'Aquila: Iampieri Carmine (delegato);



GIUNTA REGIONALE

- Per il Dipartimento Sanità: Giuseppe Bucciarelli;
- Per il Servizio Genio Civile dell'Aquila: Tiziana Mariani (delegata)
- Per il Servizio Gestione e Qualità delle Acque: Anna Bernardi (delegata).

Risultano assenti all'incontro, ma hanno fatto pervenire i seguenti contributi che si allegano al presente Verbale:

- Il Servizio Foreste e Parchi con nota prot.n. 50209 del 10/02/2021 con cui comunica la non competenza rispetto al rilascio di pareri o autorizzazioni in relazione al procedimento in oggetto;
- Il Dipartimento di Prevenzione della ASL n.1 con nota acquisita in atti al prot. 0056010 del 15/02/2021 ha chiesto il differimento dei termini previsti dalla procedura in oggetto, facendo riferimento alla propria nota n. 247954 del 05/11/2020;
- Il Servizio Gestione Demanio Idrico nota prot. n. 56061 del 15/02/2021 con cui comunica che *“non risultano ascritte allo scrivente competenze in merito alla procedura in oggetto”*;
- Nota dell'ARTA Abruzzo acquisita in atti al prot. 57446 del 16/02/2021 con cui ha comunicato di non poter partecipare per pregressi impegni istituzionali, facendo comunque presente che l'Area Tecnica congiuntamente al Distretto di L'Aquila, ha già espresso le proprie richieste di integrazioni sugli aspetti di propria competenza, nell'ambito del CCR-VIA;

Risultano assenti e non hanno fatto pervenire contributi:

- DPC026 – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
- DPE013 – Servizio Difesa del Suolo
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici dell'Abruzzo

Presiede la riunione l'ing. Salvatore Corroppolo, Responsabile del Procedimento, che apre la seduta procedendo preliminarmente alla verifica della legittimità da parte dei singoli partecipanti a presenziare all'odierno incontro istruttorio. La predetta verifica ha esito positivo.

La dott.ssa Ronconi dirigente del Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile rileva di non ravvisare profili di competenza del proprio servizio rispetto all'oggetto della seduta, riservandosi comunque ulteriori eventuali approfondimenti.

L'ing. Corroppolo procede quindi ad illustrare lo stato dell'iter procedurale e riferisce che l'odierno incontro non rappresenta l'avvio della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06, ma deve intendersi come strumento di confronto tra le Amministrazioni e gli Enti coinvolti al fine di coordinare le azioni da porre in essere da parte del proponente e di tutti gli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

L'ing. Galeotti riferisce che, ad oggi, sono pervenute diverse richieste di integrazioni, come elencate nelle premesse.

L'ing. Santarelli e la dott.ssa Forcella comunicano che i contenuti del progetto sono depositati presso lo Sportello Regionale Ambiente all'indirizzo <http://ambiente.regione.abruzzo.it>.

L'ing. Galeotti ricorda che con Giudizio CCR-VIA n. 3342 del 11/02/2021, è stato emesso Giudizio di rinvio per richiesta di integrazioni, anch'esso pubblicato sullo Sportello Regionale Ambiente nella sezione *“atti di sospensione”*, al quale si rimanda.

Si apre la discussione.



GIUNTA REGIONALE

I presenti, con riferimento alla nota pervenuta dalla ASL1, vista anche la nota del Direttore del Dipartimento Territorio-Ambiente prot.n. 372600 del 24/11/2020 che si allega al presente verbale, e ricordando che i tempi del procedimento sono perentori, ritengono che non sia possibile l'accoglimento di tale richiesta.

Pur tuttavia, anche in considerazione del ruolo che la ASL ricopre all'interno della procedura, il RUP si impegna a farsi parte diligente per far sì che l'Azienda Sanitaria produca propria eventuale richiesta di integrazioni entro la data del 22/02/2021.

L'ing. Galeotti riporta che il punto dell'allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il quale il proponente ha avviato il PAUR è relativo alla lettera u) *“attività di coltivazione sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'art. 2, comma 2 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443”* e che contestualmente la Ditta ha richiesto all'Autorità Competente tutte le autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impianto esistente, così come specificato in premessa.

I presenti, in considerazione del fatto che il PAUR attivato dalla Ditta prevede l'ottenimento della concessione mineraria e di tutti i titoli necessari all'esercizio dello stabilimento nel suo complesso, discutono, nella garanzia della legittimità procedurale, sulla possibilità di prevedere percorsi autorizzativi separati per la concessione mineraria e lo stabilimento.

A seguito di dibattito e di confronto, ravvisata la necessità di opportuni approfondimenti sia in sede ministeriale che interregionale su casi analoghi a quello oggetto di incontro, il RUP decide di sospendere la seduta odierna e **riconvocarla per il giorno 18/02/2021 alle ore 09:30.**

Rispetto alle questioni sollevate dall'assessore Ugo Buffone, relative alle royalties ed al mantenimento dei livelli occupazionali, il Servizio DPC025 comunica la propria disponibilità ad un confronto specifico su tali aspetti, prima della predisposizione del disciplinare di concessione, coerentemente con quanto riportato nel bando e nell'offerta presentata dalla Ditta.

La prima seduta della riunione si conclude alle ore 11.45.

Rispetto alle risultanze della prima seduta dell'incontro istruttorio del 16/02/2020 l'assessore al Comune di Canistro, Ugo Buffone, ha fatto pervenire nota acquisita in atti al prot.n. 59995 del 17/02/2020, (allegata al presente verbale) alla quale si rimanda.

Con nota prot.n. 60494 del 17/02/2021, l'Autorità Competente ha convocato la seconda seduta dell'incontro istruttorio in data 18/02/2021 alle 09:30.

Tanto premesso, alle ore 09.30 del 18/02/2021 ha inizio la seconda seduta dell'incontro istruttorio.

Partecipano all'incontro:

- Per il Servizio Valutazioni Ambientali: Salvatore Corroppolo (RUP), Erika Galeotti, Andrea Santarelli, Chiara Forcella, Paola Pasta;
- Per il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio: Enzo De Vincentiis (delegato); Dario Ciamponi, Lucio Ciriolo, Fabio Pizzica, Luigi Logiudice;
- Per il Comune Canistro: Ugo Buffone (Assessore delegato);
- Per il Comando VV.F. L'Aquila: Carmine Iampieri (delegato);
- Per il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti: Giuseppe Bucciarelli;
- Per il Servizio Genio Civile dell'Aquila: Tiziana Mariani (delegata)
- Per il Servizio Gestione e Qualità delle Acque: Anna Bernardi (delegata);

Risultano assenti all'incontro, ma hanno fatto pervenire i seguenti contributi che si allegano al presente Verbale:



GIUNTA REGIONALE

- Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile con la nota con cui si comunica la non competenza rispetto al rilascio di pareri, nulla osta o autorizzazioni in relazione al procedimento in oggetto.

In apertura il **RUP** comunica che in esito agli approfondimenti effettuati a valle della prima seduta, ci si determina ritenendo che non debbano essere previsti percorsi autorizzativi separati per la concessione mineraria e lo stabilimento.

Inoltre il **RUP** comunica che con nota prot. 0060534 del 17/02/2021 ha comunicato, sulla base della nota prot. 0372600 del 24/11/2020 del Direttore del Dipartimento Territorio-Ambiente allegata al presente verbale, il non accoglimento della richiesta della ASL 1 che con nota acquisita in atti al prot. 0056010 del 15/05/2021 aveva richiesto *“il differimento dei termini previsti [...] in modo da poterne consentire una adeguata istruttoria.”*

Il **Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti**, comunica che entro la giornata di domani fornirà all'Autorità Competente un contributo in cui saranno esplicitate le richieste di integrazioni necessarie, in quanto la procedura dell'art. 53 della L.R. 15/2002 prevede dei documenti che non sono stati riscontrati nella documentazione presentata dalla ditta.

L'**Ufficio Autorizzazione Emissioni – AUA CH-PE** del Servizio Politica Energetica e Risorse Estrattive del Territorio (di seguito **DPC025**) comunica quanto segue.

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera si comunica che non trova applicazione la procedura di AUA ai sensi del DPR 59-2013, poiché la suddetta istanza è soggetta alla seguente procedura di PAUR: “Richiesta di concessione mineraria delle acque minerali “S. Antonio – Sponga” alla società Santa Croce S.r.l.”.

Pertanto occorre che la Ditta SANTA CROCE srl formuli l'istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera secondo quanto previsto dalla DGR 517/2007 allegando tutta la documentazione ivi richiesta (eventuali elaborati tecnici già prodotti devono essere esplicitamente richiamati), e nello specifico, deve produrre un QRE nel quale devono essere inseriti tutti i punti di emissione presenti nello stabilimento ancorché non soggetti ad autorizzazione. Per quanto riguarda il medio impianto di combustione, sul QRE, deve essere indicato la potenza termica e il tipo di alimentazione. Inoltre devono essere corrisposti i diritti di segreteria riepilogati nel seguente prospetto.



GIUNTA REGIONALE

Emissioni in atmosfera

Le spese istruttorie amministrative sono fissate con DGR 436 del 26 aprile 2006

Istruttorie	Autorizzazioni ai sensi art. 269 Dlgs 152/06	Rinnovi adeguamenti	vulture
Fino a 10 camini o fino a 50.000 Nm ³ /h	€ 300,00	€ 200,00	€50,00
Da 10 a 30 camini o da 50.000 a 150.000 Nm ³ /h	€ 500,00	€ 300,00	€50,00
Più di 30 camini o più di 150.000 Nm ³ /h	€ 700,00	€ 400,00	€50,00
Emissioni non convogliate*	€ 300,00	€ 200,00	€ 50,00
Autorizzazioni ai sensi art. 272 Dlgs 152/06			
Autorizzazioni di carattere generale	€ 100,00	€ 50,00	€50,00
Autorizzazioni alle emissioni dei COV art. 275 Dlgs 152/06			
forfettario	€ 400,00	€ 200,00	€ 50,00

* spesa da sostenere nel caso l'attività abbia esclusivamente emissioni diffuse

spese istruttorie per le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera (ricomprese in AUA ex DPR 59/2013 e non) vanno

Versate sul ccp n. 208678 - (IBAN IT61R0760103600000000208678)

Intestato a Regione Abruzzo - Servizio Tesoreria - Causale ""DPC025 - Oneri Istruttori Emissioni in Atmosfera

Tariffe per la vidimazione dei registri delle emissioni in atmosfera

Vidimazione registri € 10,00

Le spese istruttorie per le vidimazioni dei registri vanno

Versate sul ccp n. 208678 - (IBAN IT61R0760103600000000208678)

Intestato a Regione Abruzzo - Servizio Tesoreria - Causale ""DPC025 - Oneri Vidimazione registri"

Si specifica inoltre che, l'istanza deve essere prodotta come **NUOVA AUTORIZZAZIONE** e non come **proseguimento senza modifica**; infatti, dall'analisi della documentazione prodotta da, la stessa Ditta afferma di essere in possesso di autorizzazione rilasciata con **"Determinazione Regionale DF2/161 del 19/08/2005 a valere del DPR 203/88 con validità sino alla data del 31/12/2015"**.

Infatti la comunicazione di modifica non sostanziale del punto di emissione E1 (sostituzione del bruciatore alimentato da olio combustibile BTZ con un bruciatore alimentato a GPL) del 20 giugno 2012 inviata all'epoca ad ARTA, Comune di Canistro e Provincia di L'Aquila, non costituisce rinnovo dell'autorizzazione né incide sulla durata dell'autorizzazione.

Infine, al fine della tenuta del registro documentale di cui all'art. 273-bis comma 11 del T.U.A., la Ditta deve fornire le informazioni di cui all'allegato I, Parte V, alla Parte Quarta-bis per i medi impianti di combustione come da fac-simile allegato al presente verbale denominato *"elementi minimi per i medi impianti di combustione"*.

L'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio del DPC025, in merito al documento di Sintesi non tecnica e al progetto, nonché come riportato nel Giudizio del CCR-VIA n. 3342 del 11/02/2021 come *"Azioni dello stato di progetto"*, segnala che la *"Rettifica linea di adduzione acque minerali con distacco linea "Fiuggino" e distacco alimentazione altre derivazioni"* deve essere opportunamente circostanziata.

La Società dovrà chiarire in sede PAUR, se intenda imbottigliare l'acqua minerale *"Fiuggino"* con un diverso convogliamento della stessa, oppure intende non sfruttare ulteriormente la suddetta Concessione.

Nell'eventualità di riuso il Proponente dovrà provvedere con relativa istanza e progetto, invece se intende non impiegare la sorgente *"Fiuggino"* il Proponente dovrà formalizzare una dichiarazione scritta di rinuncia ai sensi e per gli effetti dell'Art. 49, L.R. n. 15/2002 s.m.i. La suddetta rinuncia dovrà indicare, i termini temporali per la restituzione dell'area di rispetto assoluto alla Regione Abruzzo, fermo restando che dalla data di inoltro il rinunziante è costituito custode dei beni e delle relative attrezzature e pertinenze ai sensi del comma 2 art. 49 della suddetta legge.

Il Proponente dovrà, inoltre, indicare quali sono le *"altre derivazioni"* che intende distaccare indicando modalità e tempistiche di disconnessione.



GIUNTA REGIONALE

La vasca in Località Capranica, è dotata di una tubazione che a sfioro smaltisce le acque di “*troppo pieno*” affinché compensi la fluttuazione di pressione. Esternamente, il tubo di troppo pieno non è collegato a nessun recettore, in tal modo le acque si riversano lungo il versante destro del Rio Sparto, senza nessuna opera di regimentazione. Questo dettaglio non risulta riportato in progetto, e soprattutto non è riscontrabile nel relativo elaborato grafico. Ne deriva la necessità di chiarire come il proponente intende gestire e regimentare le suddette acque di “*troppo pieno*”. Al riguardo, sarebbe opportuno la messa in opera, poco più a valle della vasca di Capranica, di un misuratore di portata dell’acque che effettivamente vengono convogliate allo stabilimento d’imbottigliamento.

Nel progetto non viene indicata la tubazione di “troppo pieno” dei serbatoi di accumulo delle acque minerali, all’interno dello stabilimento d’imbottigliamento. Risulta necessario che il Proponente chiarisca, anche con un opportuno elaborato grafico, come vengono smaltite queste acque, qual è il recettore finale con l’indicazione del punto di scarico.

L’Ufficio Energia e Sostenibilità del DPC025, in riferimento all’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. n. 387/2003, ritiene sia necessario integrare l’istanza con la seguente documentazione minima:

- Domanda di autorizzazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta richiedente (la domanda presentata è priva sia di firma autografa che di firma digitale);
- ricevuta di pagamento di Euro 2.368,37 per diritti istruttori (2.368.372.44 kWh di produzione annua / 1.000 – DGR 789/2016) versabili mediante bonifico bancario utilizzando le seguenti coordinate:
 - Coordinate conto della tesoreria della Regione Abruzzo c/o Banca Popolare dell'Emilia Romagna - IBAN IT48V0538712917000000040300
 - Coordinate Postali: C/C 208678 - intestato a Regione Abruzzo entrate regionali servizio tesoreria - IBAN IT61R0760103600000000208678
- Dichiarazione da parte del richiedente, firmata digitalmente, dell’avvenuto assolvimento dell’imposta di bollo, ai sensi del DPR 642 del 26/10/1972 s.m.i. relativamente al procedimento telematico sia per la richiesta che per il rilascio, citando il procedimento ed il numero identificativo della marca da bollo;
- Copia del documento di identità del legale rappresentante della ditta proponente;
- Dichiarazione da parte del legale rappresentante della ditta, firmata digitalmente, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall’art. 67 del D.lgs n. 159/2011 (antimafia) - la domanda presentata è priva sia di firma autografa che di firma digitale;
- Visura rilasciata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della ditta proponente;
- certificato di destinazione urbanistica ed estratto dei mappali e delle norme d'uso del piano paesaggistico regionale in riferimento alle aree interessate dall'intervento;
- Elenco amministrazioni potenzialmente coinvolte nel procedimento;
- documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area su cui realizzare l'impianto e delle opere connesse, comprovata da titolo idoneo alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse;
- progetto definitivo dell'iniziativa, firmato digitalmente dal tecnico incaricato, comprensivo delle opere per la connessione alla rete, delle altre infrastrutture indispensabili previste, della dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi. (Il ripristino, per gli impianti idroelettrici, è sostituito da misure di reinserimento e recupero ambientale);
- relazione tecnica illustrativa, firmata digitalmente dal tecnico incaricato (quella presentata non lo è), di presentazione del progetto definitivo, che indica, in particolare:
 - i dati generali del proponente;
 - la descrizione delle caratteristiche della fonte utilizzata, con l'analisi della producibilità attesa, ovvero delle modalità di approvvigionamento e, per le biomasse, anche la provenienza della risorsa utilizzata; per gli impianti eolici andranno descritte le caratteristiche anemometriche del sito, le modalità e la durata dei rilievi, che non può essere inferiore ad un anno, e le risultanze sulle ore equivalenti annue di funzionamento;



GIUNTA REGIONALE

- la descrizione dell'intervento, delle fasi, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei complessivi lavori previsti, del piano di dismissione degli impianti e di ripristino dello stato dei luoghi, ovvero, nel caso di impianti idroelettrici, delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte
- una stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi ovvero, nel caso di impianti idroelettrici, delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte
- un'analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento a livello locale per gli impianti di potenza superiore ad 1 MW
- preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale o della rete di distribuzione secondo le disposizioni di cui agli articoli 6 e 19 della delibera Aeeg ARG/elt 99/08 e successive disposizioni in materia, esplicitamente accettato dal proponente; al preventivo sono allegati gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti dal gestore di rete competente, nonché gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, predisposti dal proponente. Entrambi i predetti elaborati sono comprensivi di tutti gli schemi utili alla definizione della connessione
- relazione paesaggistica di cui al DPCM 12 dicembre 2005, ove prescritta e/o qualora l'area sia sottoposta a vincolo paesaggistico;
- nel caso in cui il preventivo per la connessione comprenda una stazione di raccolta potenzialmente asservibile a più impianti e le opere in esso individuate siano soggette a valutazione di impatto ambientale, la relazione che il gestore di rete rende disponibile al produttore, redatta sulla base delle richieste di connessione di impianti ricevute dall'azienda in riferimento all'area in cui è prevista la localizzazione dell'impianto, comprensiva dell'istruttoria di cui al punto 3.1, corredata dei dati e delle informazioni utilizzati, da cui devono risultare, oltre alle alternative progettuali di massima e le motivazioni di carattere elettrico, le considerazioni operate al fine di ridurre l'estensione complessiva e contenere l'impatto ambientale delle infrastrutture di rete.

Il **Comune di Canistro** dichiara che farà pervenire un contributo con l'eventuale richiesta di integrazioni per le autorizzazioni richieste dalla Ditta al Comune.

Il **Servizio Genio Civile L'Aquila**, in riferimento alla richiesta in oggetto relativa alla particella n. 560 foglio n. 7 comune censuario di Canistro richiede le seguenti integrazioni:

- stralcio planimetrico del P.S.D.A. di cui alla D.C.R. n. 94/5 del 29/01/08 con ubicazione della pertinenza;
- mappa in scala 1:25.000 con l'ubicazione della pertinenza richiesta;
- sezioni significative quotate comprendenti l'area pertinenziale, l'alveo del fiume e le sponde;
- relazione tecnica descrittiva completa di dati tecnici comprendente lo studio della compatibilità idraulica;
- aerofotogrammetria della zona con l'ubicazione dell'area pertinenziale;
- compilazione scheda in allegato al presente verbale.

Il **Servizio Gestione e Qualità delle Acque** ritiene che la Ditta debba produrre le seguenti integrazioni:

- Chiarire in modo esaustivo per ciascun scarico la classificazione (acque reflue assimilabili alle domestiche/industriali) e il recapito (corpo idrico superficiale/rete fognante comunale), superando le incongruenze nell'indicazione, come recapito, tra la rete fognante comunale, e il fiume Liri;
- Si richiama integralmente la richiesta di integrazioni già compresa nel giudizio di rinvio del CCRVIA, n. 3342 del 11/02/2021: *"In relazione alla gestione delle acque reflue è necessario chiarire se le attività svolte sui piazzali esterni dello stabilimento sono tali da generare il rischio di dilavamento delle sostanze pericolose o di sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici (cfr. art. 17 della L.R. 31/2010), indicando il sistema di*



GIUNTA REGIONALE

depurazione più appropriato rispetto alle suddette attività sia in termini idraulici sia in termini qualitativi, in funzione del corpo recettore finale e fermo restando il rispetto delle condizioni di cui ai successivi artt. 18 e 19 della L.R. 31/2010”;

- In relazione a quanto sopra, in base a quanto verrà definitivamente chiarito dalla Ditta in ordine alle modalità di gestione delle acque meteoriche di dilavamento, produrre la documentazione, facendo riferimento alla modulistica di cui alla DGR Abruzzo, 28 dicembre 2018, n.1045, e all’articolo 15 o, a seconda del caso che ricorre, all’articolo 17 (e connessi artt. 18 e 19) della su citata L.R.31/2010;
- Per quanto attiene le acque definite dalla Ditta “*industriali-pulizia impianti*”, con previsione di addurle in pubblica fognatura senza alcun trattamento depurativo, fornire i necessari chiarimenti e chiarirne la classificazione (eventualmente, per l’assimilabilità alla domestiche fareriferimento al DPR 19/10/2011, n. 227, articolo 2, comma 1 lettera a- Tabella 1 Allegato A). Si segnala che per quanto attualmente documentato da parte del Comune di Canistro, il depuratore sito in località Santa Croce riceve tramite rete fognante esclusivamente acque reflue domestiche e ad esse assimilabili ed ha una massima potenzialità in termini idraulici per 160 metri cubi al giorno;
- Per quanto attiene gli oneri istruttori, si rammenta che nel caso di scarichi di acque reflue industriali e scarichi di “*prima pioggia*”, sono dovuti in misura di 150 €; nel caso di comunicazione ex art.15 della L.R. 31/2010 non sono dovuti.

Il Comando Provinciale dei VV.F. di L’Aquila richiede le seguenti integrazioni:

- Poiché l’impianto fotovoltaico in progetto sarà realizzato sullo stabile di un’attività soggetta a controllo dei VVF, dovrà essere effettuata una Valutazione del Rischio Incendio con i criteri di cui alla Nota prot. n. 1324 del 07.02.2012 e Nota prot. n. 6334 del 04.05.2012 del Ministero dell’Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco. D.C.PREV. ed effettuare i conseguenti adempimenti;
- Analogamente dovrà essere prodotta documentazione tecnica da cui sia possibile desumere se le modifiche in progetto siano di tipo sostanziale ai fini antincendio ovvero comportino aggravio del rischio incendio dell’attività rispetto a quanto precedentemente valutato e autorizzato e, in tale evenienza, effettuare gli adempimenti prescritti previsti dal DM 7 agosto 2012 e DPR n. 151/2011.

La riunione si conclude alle ore 10:45.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto dai partecipanti e verrà trasmesso telematicamente a tutti i partecipanti medesimi.

Per il Servizio Valutazioni Ambientali

Ing. Salvatore Corroppolo (RUP)

(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

Per il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio

dott. Enzo De Vincentiis

(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

Per il Comune Canistro

Assessore Ugo Buffone

(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

Per il Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile

dott.ssa Daniela Ronconi

(ASSENTE)



GIUNTA REGIONALE

Per il Comando VV.F. L'Aquila

dott. Carmine Iampieri

(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

**Per il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli
Alimenti**

dott. Giuseppe Bucciarelli

(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

Per il Servizio Genio Civile dell'Aquila

dott.ssa Tizana Mariani

(FIRMATO DIGITALMENTE)

Per il Servizio Gestione e Qualità delle Acque

dott.ssa Anna Bernardi

(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

dott.ssa Paola Pasta (Verbalizzante)